

## I TASSATORI SI FANNO LO SPOT

# CI PRENDONO PER IL CUNEO

*La Fornero «scopre» che bisogna ridurre il cuneo fiscale in busta paga. Peccato che siano stati lei e Monti a caricare di imposte le imprese. E che non ci sia nessun decreto in vista per tagliarle*  
**Fanno pagare l'Imu anche a Gesù bambino: cartella esattoriale al presepe**

Stato-mafia

### COSA NASCONDONO SCALFARI E NAPOLITANO?

di MAURIZIO BELPIETRO

Allontanate i bambini, nascondete la copia di *Libero*: state per leggere un articolo politicamente scorretto. I lettori sanno che quando scrivo cerco di non offendere mai nessuno e i miei articoli rimangono nell'ambito del diritto di critica e quando intingo il pennino contro qualcuno non lo faccio per partito preso, né do sfogo a miei pregiudizi. Ciò nonostante oggi dovranno perdonarmi se dico quel che penso di Marco Travaglio. Confesso infatti che il vicedirettore del *Fatto*, nonché spalla di Michele Santoro al giovedì sera in tv, mi sta poco cordialmente sulle balle. La sua aria saputella, il suo tono irridente e soprattutto la faziosità con cui trincia giudizi nascondendo ciò che non gli fa comodo, mi danno sui nervi. Per questa ragione, appena lo vedo in video mi viene voglia di cambiare canale.

Ciò detto, rivelata cioè tutta la mia antipatia nei confronti del collega, non posso fare a meno di dire che nella polemica che lo oppone ad Eugenio Scalfari, e di conseguenza a Giorgio Napolitano, Travaglio ha ragione da vendere. O meglio, dal mio punto di vista il vicedirettore del *Fatto* ha torto, perché non si ascoltano le telefonate dei capi di Stato neanche per scherzo, ma devo riconoscere che in questa faccenda Marco è il solo ad essere rimasto coerente con se stesso e non aver voltato gabbana per convenienza. Cosa che al contrario non si può dire (...)

segue a pagina 9

PIERANGELO MAURIZIO a pagina 9

Chiara Danese, la «pentita» del Bunga bunga

### Accusare il Cav porta in finale a Miss Italia



di SALVATORE DAMA

Chiara Danese dice che «non ci vuole pensare» al processo Ruby, «spero che quella storia non mi danneggi». La ragazza sta partecipando alle finali di Miss Italia. Come tutte le altre spera di vincere il concorso. Ma lei non è come (...)

segue a pagina 11

### Metamorfosi completata

## Fini ha trovato il candidato: comunista e omosessuale

di FRANCESCO BORGONOVO

Pochi anni fa Gianfranco Fini non avrebbe permesso a Rosario Crocetta neppure di fare il maestro elementare, in quanto omosessuale. Adesso invece ha in mente di sostenere la sua

candidatura alla presidenza della Regione Siciliana. E così - tramite salto triplo con doppio avvistamento e capriola finale - la metamorfosi è definitivamente completata.

L'ex camerata schierato (...)

segue a pagina 13

di FRANCO BECHIS

Il Meeting di Rimini si è trasformato in un meraviglioso set per girare gli spot di fine estate-inizio autunno del governo di Mario Monti. Dopo l'uscita dalla crisi propagandata in apertura dal premier e ribadita il giorno dopo da Corrado Passera. Poi l'annuncio - assai generico - di misure per la crescita fatto in parte da Passera e in parte dal suo vice, Mario Ciaccia. Ieri lo spot è stato girato da una Elsa Fornero quasi ipnotizzata dal leader della Cisl, Raffaele Bonanni, che l'ha riempita di attenzioni e complimenti preannunciando perfino un «abbraccio fortissimo». Il ministro del Lavoro (...)

segue a pagina 3

MARCELLO MARTELLI a pagina 7

### Il «pacchetto» Passera Ma quale sviluppo Con i Professori non cresceremo mai

di GIANLUIGI PARAGONE

Viviamo nel mondo al contrario e parecchi si beano come grulli.

Procediamo. Commentatori e politici di maggioranza sorridono e si congratulano per gli annunci dell'agenda Monti sui giovani. Certo, prima azzoppiano i nostri figli con le riforme della Fornero poi li invitano ad avere coraggio: il governo sta pensando a voi, generazione perduta. Ricordate tutte le gaffe su giovani e lavoro del premier e della sua ministra piangente? La rete, dove nulla si cancella, sì; per questo la loro credibilità sul tema è minima minima. Su YouTube il silenzio di Monti a una domanda (...)

segue a pagina 4

### La denuncia dello stilista Lugli «Ero un capo di Scientology e vi dico la verità sulla setta»

di LEONARDO PICCINI

Le accuse non provengono da una persona qualsiasi, ma da una figura di primo piano di Scientology, che dal 1974 ha percorso «tutti gli stadi di consapevolezza», fino ad arrivare a quello massimo denominato «OT8». Lui è Claudio Lugli, uno stilista (...)

segue alle pagine 18-19

### La solita maledizione italiana Conte condannato e furioso «Dai giudici cose mai viste»

di ANDREA SCAGLIA

Eccolo, l'urlo di Conte. L'allenatore della Juve s'è accomodato davanti alle telecamere, da uomo «cazzuto» come lui stesso si definì, per gridare la sua rabbia dopo la sentenza che lo squalifica per dieci mesi, conseguenza d'una pastetta risalente a quando guidava (...)

segue a pagina 36

CASERTA

### Assenteista, abusivo, delatore e pure scemo Il furfante dell'estate

di MATTIAS MAINIERO

a pagina 17



**Cucieni**  
L'originale o niente

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**  
parola di Roberto Carlini  
Tel. 06.8549911  
immobildream@immobildream.it  
www.immobildream.it  
immobildream  
Non vende sogni ma solide realtà



## La testimonianza

# «Vi spiego che incubo è Scientology»

Lo stilista Claudio Lugli è stato per anni un leader della chiesa fondata da Hubbard. Ora lui e la moglie sono usciti: «Ti tolgono soldi e dignità. A noi persino un figlio»

segue dalla prima  
**LEONARDO PICCINI**

(...) molto apprezzato, un creativo della moda che ha vestito celebrità del calibro di Miles Davis, Pino Daniele e divi del cinema seguaci di Scientology, come John Travolta e Chick Corea, oltre al controverso e carismatico David Miscavige, leader della Chiesa fondata da Hubbard. Ci riceve in un lussuoso loft a Brescia, ed è un fiume in piena: «Io, mia moglie Renata e i miei figli Tiziano e Flavio, siamo da sempre seguaci di Scientology. Siamo stati, tra i pionieri e fondatori della Chiesa di Hubbard in Italia, e ne abbiamo curato e finanziato l'espansione. Oggi, però, abbiamo deciso di chiudere con l'organizzazione guidata da Miscavige». Non è stata una decisione facile, perché non è mai semplice scoprire una verità che lascia svanire «in un solo colpo 36 anni di dedizione a dei valori che sono stati calpestati e utilizzati per motivi di potere personale e per avidità di danaro». Perché «mentre sua maestà David Miscavige vive alla grande, le migliaia di scientologist che ancora appartengono alla sua setta, sono all'oscuro di tutto». Renata Lugli è ancora più esplicita: «abbiamo scoperto che negli anni molto è cambiato, e che "il management" della Chiesa aveva tradito la fede e gli ideali in cui abbiamo creduto». Per ricostruire la vicenda è stato necessario ripercorrere i luoghi cari a ogni «scientologist», fino a giungere a Hemet in California, alla «Int Base», la base internazionale, in cui oggi risiede David Miscavige. «Per noi non è facile parlare - afferma Renata - perché uno dei nostri figli, Flavio, un ragazzo di 35 anni, è ancora lì dentro, in quella che io definisco "l'azienda Miscavige". È a Clearwater, a nord di Tampa, in Florida, da almeno 15 anni e presta servizio come "auditor" presso la "So" (la Sea Organization), l'organizzazione avanzata di Scientology. Lì, i ragazzi sono costretti a lavorare anche 20 ore al giorno: viene dato loro un alloggio modesto e 20 dollari alla settimana. Ma quando si parla di lui, di Miscavige, le cose cambiano... una nostra amica ha lavorato per anni alla "linea dei Servizi Personali". È riservata solo a Miscavige e a sua moglie. Mentre i seguaci della setta fanno letteralmente la fame, lui di norma spende più di 1.000 dollari a settimana solo per il cibo». Miscavige e la compagna hanno a disposizione uno chef a tempo pieno e un aiuto cuoco, oltre a camerieri e a tre maggiordomi. Il capo di Scientology mangia ogni due ore, seguendo una dieta specifica e a basso contenuto di grassi. «Naturalmente, tutti i cibi devono essere freschi e della migliore qualità possibile. E, tanto per il pranzo quanto per la cena, Miscavige esige due scelte differenti: significa quattro menu completi ogni volta, per due persone». Per lui il salmone viene fatto arrivare fresco dalla costa dell'Est degli Usa o dal Canada, mentre l'agnello è solo quello nutrito con grano turco e arriva dalla Nuova Zelan-

### LE DOMANDE DI LIBERO A SCIENTOLOGY

«Libero», per diverse settimane, ha cercato di porre domande ai responsabili di Scientology in Italia, senza tuttavia ottenere alcuna risposta. Ecco i quesiti che abbiamo formulato:

- 1 Quali sono gli obiettivi di Scientology?
- 2 Su quali aree della società opera la Chiesa di Scientology?
- 3 Quanti fedeli annovera oggi la Chiesa nel mondo, e in Italia in particolare?
- 4 David Miscavige è il leader più alto in grado di Scientology?
- 5 Quali sono le condizioni in cui vive il vostro leader religioso, in relazione a quelle di un normale membro della Chiesa?
- 6 È vero che David Miscavige possiede auto e moto di lusso?
- 7 Siamo venuti a conoscenza di numerose famiglie che a causa della «Policy della Disconnessione» (pratica della disconnessione, ndr), sono state separate. Esiste davvero la disconnessione? Come funziona?
- 8 Cosa sono e come funzionano le «org ideali»? Quali servizi offrono ai fedeli e ai membri della vostra Chiesa?
- 9 Quanti sono attualmente i fuoriusciti dalla Chiesa?
- 10 Qual è il vostro atteggiamento nei confronti di due famosi fuoriusciti, ed ex membri di alto rango di Scientology, come Marty Rathbun e Mike Rinder?
- 11 Cosa dite delle accuse precise e circostanziate, rese da Debbie Cook, in una deposizione giurata davanti a un tribunale americano, in cui la stessa parla del «buco» e delle sevizie subite?



Lo stilista Claudio Lugli con la moglie Renata

da. Le bistecche? Tutto rigorosamente bio, come il filetto di prima qualità. «Quando Miscavige compie gli anni o riceve ospiti del calibro di Tom Cruise (l'attore è da anni un seguace di Scientology) - prosegue Claudio Lugli - tutto diventa ancor più stravagante: i preparativi iniziano anche due o tre giorni prima, seguendo una vera e propria "lista dei desideri". Se non fosse sufficiente quanto ideato dallo chef personale, si ordina il cibo in ristoranti di grido, e non c'è davvero un limite, perché bisogna assolutamente soddisfare e impressionare il capo. Il foie gras e il tartufo nero d'Alba, ad esempio, gli vengono serviti di routine». Per non parlare degli alloggi a sua disposizione: «Sono qualcosa di fiabesco, di inimmaginabile per i membri della Sea Org o i semplici fedeli». Miscavige possiede ricche dimore a Gilman Hot Spring, a Los Angeles, a Flag. In Inghilterra possiede addirittura un castello: «Tutto è stato studiato e progettato per lui, utiliz-

zando il meglio in fatto di mobili e arredamento». Miscavige ha un parco macchine da far invidia a qualsiasi collezionista internazionale, oltre a un numero impressionante di motociclette e «se c'è qualcosa di costoso che non possiede ancora, non deve minimamente preoccuparsene, perché tanto lo riceverà a Natale o per il suo compleanno». La signora Renata aggiunge: «secondo le intenzioni di Hubbard, i soldi dei fedeli dovevano servire per diffondere il credo di Scientology, non per i vizi e il lusso di chi sta al vertice della Chiesa. Hubbard non ha mai vissuto con lo stile di vita e il lusso ostentato di Miscavige, e questo dimostra quanto siano stati traditi gli ideali originari». Lugli aggiunge: «Miscavige si è inventato un nuovo meccanismo perverso per mungere sempre più soldi ai fedeli: quello delle cosiddette "Org ideali". Ho visto con i miei occhi, a Padova, una ragazza salire sul palco e annunciare ad una folla di

## IL TESTIMONE

### CHI È

Claudio Lugli è uno stilista nato a Brescia nel 1956. Ha iniziato la sua carriera negli anni '80 vestendo celebrità del cinema, della musica e della televisione. Celebri le creazioni ideate per il jazzista Miles Davis, per Joe Cocker, per Paco de Lucia, Pino Daniele e il chitarrista blues Robben Ford.

### LA MOGLIE

La moglie Renata, ex fotomodella, ha seguito il marito occupandosi della linea donna.

### IL FIGLIO

Uno dei due figli, Tiziano, 34 anni, è un cantante molto apprezzato negli Stati Uniti. Vive in California e ha collaborato con l'FBI americana per fare luce sui metodi utilizzati da David Miscavige e dallo staff internazionale di Scientology.

scientologist in estasi che avrebbero rinunciato ai tre appartamenti ricevuti in eredità dai genitori, a favore delle "Org ideali". E che dire poi, di quell'altro fedele, Richie Acunto, premiato con il titolo di "Diamond Meritorius" per aver donato, in un solo colpo, qualcosa come 10 milioni di euro a favore delle "Org"? Richie è un amico di famiglia, ed è lui che ha sposato civilmente mio figlio Tiziano e sua moglie Jamie, e parte di quei soldi sono stati usati da Miscavige per assoldare 50 investigatori pri-



vati che hanno messo per mesi sotto assedio l'abitazione di mio figlio, perché colpevole di aver abbandonato la setta. Richie Acunto è poi fallito con la sua "Survivl Insurence", una grossa compagnia di assicurazioni, ma questo, ovviamente, è un particolare che non interessa a Miscavige. Egli dispone di un team impressionante, specializzato nella raccolta di risparmi: si presentano addirittura a casa del fedele in piena notte, pur di costringerlo a sborsare quattrini. Sembra che

## Le accuse dei fuoriusciti Usa a Miscavige

# «Negli Usa il capo supremo pesta i sottoposti. Uno di loro era come il suo sacco da boxe»

Scientology sta vivendo negli Stati Uniti un vero e proprio scisma. Alcuni ex dirigenti offrono una visione senza precedenti sui livelli più alti di questa organizzazione. Rivelazioni che provengono da figure di rango molto elevato, che hanno rotto il muro dell'omertà e rilasciato interviste pubbliche. Come Tom De Vocht, che per anni ha diretto il «quartiere generale spirituale della Chiesa a Clearwater»; o Amy Scobee, chiamata a creare il network riservato alle celebrità di Scientology: una figura chiave, che aveva rapporti quotidiani con divi dello spettacolo del calibro di John Travolta, Tom Cruise e Katie Holmes. E, ancora, dirigenti come Marty Rathbun, il secondo in comando, che ha lavorato per una vita a fianco del leader carismatico David Miscavige, occupandosi delle questioni legali; e Mike Rinder, per più di 20 a capo dell'Ufficio Affari Speciali (Osa): scappati da Scientology, hanno deciso di rilasciare interviste durissime come quelle al quotidiano *St. Petersburg Times*, in cui rivelano i metodi utilizzati da David Miscavige, divenuto alla morte di Ron Hubbard, nel 1986, leader indiscusso di Scientology. Miscavige, 49 anni, viene descritto come molto carismatico. Molti lo chiamano semplicemente «Cob», perché lui è il «Chairman of the Board» praticamente l'azionista di riferimento di quella Chiesa, fondata nel lontano 1954. Secondo le accuse degli ex dirigenti «la violen-

## PERCOSSE

### LA DENUNCIA

Esiste una lista di persone maltrattate. Gli ex scientologists Rathbun e Rinder la rendono pubblica.

### LE VITTIME

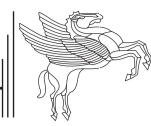
Marc Yager, aggredito venti volte: «Era come un sacco della boxe»; Guillaume Lesevre, maltrattato dieci volte, e Ray Mithoff, che Miscavige colpiva regolarmente alla testa, prendeva per il collo e sbatteva a terra.

### COLPITE UMILIATI

Dicono gli ex: «Non era tanto il dolore fisico, quanto l'umiliazione. Non puoi difenderti».

za fisica è una realtà che permea Scientology». Mike Rinder arriva addirittura ad affermare di «essere stato picchiato una cinquantina di volte da Miscavige». Rathbun, Rinder e De Vocht ammettono di avere a loro volta picchiato altri dirigenti di Scientology, per «dimostrare al capo di che pasta eravamo fatti». La gente verrebbe maltratta e picchiata, secondo De Vocht, senza un motivo apparente: «Miscavige va fuori di testa per un nonnulla: basta che la tua sia una risposta che lui, in quel momento, non vuole sentire. È una cosa che avviene a caso, per un suo capriccio. Può esse-

re lo sguardo che hai o perché sei troppo lento nel rispondere a una domanda». Esiste una lista di persone maltrattate e Rathbun e Rinder la rendono pubblica: Marc Yager, «aggredito una ventina di volte, era come un sacco della boxe»; Guillaume Lesevre, maltrattato dieci volte, e Ray Mithoff «che Miscavige - secondo quanto afferma Rathbun - colpiva regolarmente sulla testa in modo molto violento, lo prendeva per il collo e lo sbatteva a terra». Rathbun testimonia di come lo stesso Rinder sia stato picchiato «almeno una dozzina di volte». Secondo Rinder «non era tanto il dolore fisico, quanto l'umiliazione. Perché tu non puoi difenderti e alzare le mani contro il capo». Le loro accuse si spingono oltre: «Gli staff vengono disciplinati e controllati attraverso un sistema di giustizia che prevede non solo la confessione pubblica dei propri peccati ma perfino l'isolamento e i lavori forzati». Accuse pesantissime, come questa: «La Chiesa (di Scientology, ndr) ha coperto il pasticcio creato "nel prendersi cura" di Lisa McPherson, scientologist morta dopo essere stata trattata 17 giorni in isolamento presso il Fort Harrison Hotel di Clearwater». Rathbun, che fu incaricato di affrontare i contraccolpi creati dal caso a livello mediatico, ammette «di aver ordinato la distruzione di prove incriminanti».



Nella foto, David Miscavige, guida di Scientology dopo la morte di L. Ron Hubbard. Miscavige è capo del consiglio d'amministrazione del Religious Technology Center



questa vera e propria struttura parallela, denominata Ias, abbia accumulato fondi per oltre un miliardo di dollari. Ma la perversione di Miscavige non conosce limiti: come un novello Caligola, celebre per aver nominato senatore il suo cavallo, così lui ha deciso di "dare i gradi" al suo cane, un barboncino, nominandolo capitano. E così se ti abbaia contro, questo è sintomo che tu sei "fuori etica", per cui vieni punito. «Etica» in Scientology è una parola che ricorre di continuo: «Sta-

re lì è come essere prigionieri della Stasi» afferma Renata. La realtà si fa sempre più pesante, con figli allontanati dalla famiglia, e costretti ad intrattenere solo sporadici contatti telefonici con i propri cari, sempre sorvegliati e ascoltati. Tutti sono tenuti a fare rapporto a quello che è chiamato «Ufficiale di Etica», la persona incaricata di sapere ogni cosa degli adepti, perché tutto deve procedere senza «interferenze esterne». E se i tuoi familiari non la pensano come te, o peggio, esco-

no dalla Chiesa, sono considerati come «apostati», e allontanati per sempre. Renata prosegue il suo racconto: «Una settimana fa è morto in circostanze misteriose un ragazzo di appena 27 anni, di nome Alexander: suo padre, Heber Jentsch, è il presidente internazionale della Chiesa di Scientology, ma a sua madre, una degli auditor "con il più alto livello di addestramento", trasmesso direttamente da Hubbard, è stato impedito di vedere il figlio. La Chiesa aveva imposto ad Alexander di non avere più alcun tipo di contatto con sua mamma. Questo modo di fare viene chiamato in Scientology "disconnessione", ed è ormai una triste consuetudine, con famiglie gettate nella disperazione. Mai, però, avrei immaginato che questa pratica barbara potesse andare anche oltre la morte di una persona. Questo fatto mi ha turbato profondamente, perché anch'io ho un figlio che è stato allontanato da noi, due anni fa, subito dopo che io e mio marito avevamo deciso di lasciare Scientology».

«In Scientology, gli adepti vengono puniti - le fa eco il marito - attraverso quello che è chiamato Rpf (il Rehabilitation Project Force): in pratica, si tratta di veri e propri lavori forzati, come la pulizia delle latrine, o la pittura di mura, staccionate e servizi vari, per otto ore al giorno, più quattro di studio, con pene che durano anche per dieci anni. E che dire poi del buco? Un luogo in cui le persone vengono trattenute contro la propria volontà, anche per delle settimane intere, in un'atmosfera di intimidazione e di prigionia, costretti a mangiare a dormire per terra, con la costante presenza di guardie armate; un posto cintato con tanto di sensori di movimento, cancelli chiusi e un sistema di videosorveglianza, sotto la costante minaccia di azioni violente, sottoposti a maltrattamenti mentali e fisici e a degradazioni della peggior specie».

## Terremoto a Hollywood

# Katie molla Tom Cruise: «Voleva indottrinare anche la nostra bimba»

Sul divorzio fra «Top Gun» e la Holmes si mormora che lei rifiutasse l'idea di rendere la piccola Suri una «scientologist»



Katie Holmes e l'ormai ex marito Tom Cruise con la figlioletta Suri Olycom

■ ■ ■ G. LUCA MONTANINO

Scientology negli ultimi anni ha raccolto numerosi adepti tra le celebrità hollywoodiane. Tra i divi incuriositi dall'organizzazione religiosa spicca il nome di John Travolta, ma soprattutto quello di un attore che nell'estate 2012 si è reso, suo malgrado, protagonista delle cronache mondane: Tom Cruise.

Dopo aver conquistato negli ultimi anni le copertine dei magazine più venduti grazie alla sua storia d'amore con Katie Holmes (coronata da un fastoso matrimonio celebrato alle porte di Roma, nel castello di Bracciano, nel 2006), il protagonista di *Top Gun* ha monopolizzato il gossip più recente a causa della clamorosa separazione.

Annunciata un mese e mezzo fa, nei giorni scorsi la rottura più chiacchierata del 2012 ha assunto valore legale: secondo i media anglosassoni, Tom Cruise e Katie Holmes avrebbero firmato tutti i documenti del divorzio.

E sono in molti a credere che tra le ragioni della fine dell'amore tra l'ex protagonista di *Dawson's Creek* e l'eroe di *Mission Impossible* ci sia anche il legame di lui a Scientology. Katie Holmes a un certo punto avrebbe sentito il bisogno di liberarsi.

### VIA DALLA SETTA

Tanto che, subito dopo aver traslocato insieme alla sua bambina in un attico di New York, l'attrice ha iniziato a temere di essere pedinata dagli uomini di Scientology (nello specifico, una Cadillac Escalade bianca e un Mercedes Suv nero sono stati spesso avvistati nei pressi dell'appartamento). I portavoce di Scientology si sono affrettati a smentire i sospetti della Holmes e a dichiarare la propria estraneità ai fatti.

Secondo indiscrezioni dei tabloid americani, Katie Holmes avrebbe detto di non potere più sopportare l'influenza di Scientology, alla quale

lei stessa ha aderito dopo avere incontrato il suo ex marito, frequentando degli incontri di indottrinamento (da 18 mesi, però, aveva smesso di andarci).

### LA BIMBA

La signora Holmes avrebbe, inoltre, dichiarato al giudice che Tom Cruise di fatto rifiutava di educare la figlia: «La lasciava cenare con un gelato», è un punto trapelato dal colloquio. Soprattutto, pare che Cruise volesse mandare Suri al campo di indottrinamento per i vip di Scientology, chiamato «Sea Organization».

Proprio l'educazione religiosa della figlioletta sarebbe stato il definitivo punto di rottura: Katie Holmes si è rifiutata di raggiungere il marito in Islanda (dove sta girando il film *Oblivion*) per il party del suo cinquantesimo compleanno e, successivamente, ha chiesto il divorzio.

### ADDIO TOM

Ora che ha firmato tutti i documenti necessari, Katie può sentirsi sollevata e libera di dedicarsi alla sua carriera.

Finalmente, potrà scegliere i ruoli da interpretare senza i condizionamenti del marito (che, per esempio, era assolutamente contrario a che lei partecipasse a una reunion del cast di *Dawson's Creek*).

Non si conoscono i termini dell'accordo raggiunto, ma sicuramente gli ex coniugi Cruise si impegneranno a mantenere rapporti cordiali nell'interesse della

piccola Suri (che vivrà con la madre): sarà la Holmes a occuparsi della sua educazione religiosa.

Stando a quanto hanno raccontato alcuni amici, per ora a destare preoccupazioni è lo stato di Tom Cruise, che nelle ultime settimane avrebbe perso sei chili.

L'attore sarebbe provato anche a causa della scomparsa del regista e amico Tony Scott, con cui stava lavorando al seguito di *Top Gun*.



### ACCOLTI DAL FONDATORE

Una lettera di Hubbard ai coniugi Lugli datata 1977